

# Una balena tutta in marmo alla Mostra del tartufo bianco

GIACOMO PELFER

L'evento È una delle nove sculture che la Fondazione Henraux porterà a San Miniato in occasione della kermesse degli ultimi tre fine settimana di novembre SAN MINIATO Una grande balena bianca darà il benvenuto agli automobilisti in arrivo a San Miniato Basso nei giorni del tartufo. Una balena, in marmo, che sarà calata dentro la rotatoria di via dei Mille all'uscita della superstrada, nel cuore del paese che ha prestato il proprio nome a Pinocchio. Sarà solo una delle nove installazioni che arriveranno in città durante i tre weekend di Mostra mercato (dal 10 novembre). Le altre otto occuperanno piazze e angoli del centro storico, grazie alla collaborazione con l'azienda Henraux e con l'omonima fondazione che porterà nella città della Rocca una parte della propria collezione. «Abbiamo voluto accostare il tartufo bianco di San Miniato al bianco del marmo di Carrara, unendo così due eccellenze della Toscana» ha detto il sindaco di San Miniato Vittorio Gabbanini, durante la presentazione della 48esima edizione di Mostra Mercato ospitata venerdì sera alla Terrazza Miravalle. Un appuntamento tradizionale per anticipare e annunciare le tante novità di «un programma ancora in divenire», come spiegato da Fabrizio Mandorlini di San Miniato Promozione. Un modo, anche, per inaugurare ufficialmente la stagione del bianco, a pochi giorni dall'apertura della raccolta e alla vigilia delle cinque sagre che, a turno, toccheranno La Serra, Corazzano, Balconevisi, Ponte a Egola e San Miniato Basso, prima di salire ai piedi della Rocca per i giorni di Mostra Mercato in programma nei weekend 10-11, 17-18 e 24-25 novembre. «Quella di quest'anno sarà la prima festa del tartufo ecosostenibile in Italia - ha annunciato Mandorlini - Un'edizione plastica free, per ridurne al minimo l'impatto ambientale». A certificare l'interesse per questa scelta sarà la presenza del Forum internazionale di Green Accord (che riunisce la stampa specializzata sui temi dell'ambiente) che farà tappa a San Miniato sabato 10 novembre, mentre sabato 17 il presidente di Symbola Ermete Realacci e quello di Accredia Giuseppe Rossi parleranno del tema "L'Italia delle

eccellenze, delle tipicità e della sostenibilità". Nella stessa giornata si svolgerà la presentazione di Terre di Presepi 2018-2019 a cui interverranno presepisti, amministratori e religiosi delle oltre cento cittadine e presepi in rete. «L' Officina del tartufo sarà ancora il cuore e l' anima della festa - ha aggiunto il presidente di San Miniato Promozione Delio Fiordispina - Per quest' anno hanno già dato la disponibilità gli chef Nicola Damiani, Domenico Di Clemente, Maria Probst, Fabrizio Marino, Stefano Pinciaroli, Beatrice Segoni, Emanuele Vallini, Simone Acquarelli, Marco Bernardini, Danilo Bei, mentre saranno proposti abbinamenti tra il cioccolato Amadei e il tartufo bianco». Un brindisi a base di prosecco doc, invece, inaugurerà la manifestazione grazie alla collaborazione con il Comune trevigiano di Cappella Maggiore (Tv) legate dal 2015 da un patto di amicizia e che porterà la Mostra Mercato del tartufo di San Miniato per la prima volta ad essere presentata in Veneto nella patria del prosecco. Tra le novità di quest' anno, infine, si segnalano l' istituzione di un riconoscimento alla memoria di Renato Tozzi, ideatore della festa, e di un premio cinematografico intitolato a Vittorio Taviani. --GIACOMO PELFER.